

Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle
Consigliere Vincenzo Ciampi

Prot. n. 628 del 5 settembre 2024

Al Presidente della Giunta regionale

Interrogazione a risposta immediata

Oggetto: Potenziamento della politica regionale di contrasto al dumping contrattuale nel Servizio Sanitario Regionale e in particolare nel settore dei centri di riabilitazione.

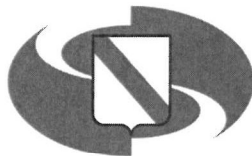
Il sottoscritto Consigliere regionale Vincenzo Ciampi, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione a risposta immediata al Presidente della Giunta regionale sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) la pratica del dumping contrattuale consiste nell'applicare ai lavoratori condizioni contrattuali meno favorevoli rispetto a quelle previste dagli accordi collettivi nazionali di categoria, con conseguenti tagli ai salari, riduzione dei diritti e peggioramento delle condizioni di lavoro;
- b) in Campania questo fenomeno colpisce con particolare gravità i lavoratori dei centri di riabilitazione ex art. 26, centri accreditati, equiparati a quelli pubblici, che forniscono servizi sanitari a carico del SSN;
- c) a causa del dumping contrattuale, i dipendenti di detti centri si vedono spesso costretti ad accettare condizioni inferiori rispetto a quelle garantite dal contratto collettivo nazionale di riferimento (CCNL); ciò comporta un abbassamento delle tutele lavorative, con ripercussioni negative sulla stabilità occupazionale e sulla qualità della vita dei lavoratori;

Considerato che:

- a) nel dicembre 2022, nell'ambito dei lavori consiliari per la legge di stabilità regionale per il 2023, furono presentate due distinte proposte emendative in materia:
 - 1. una prima proposta, presentata dal Gruppo Movimento 5 Stelle e a prima firma del sottoscritto, di carattere più radicale, prevedeva che la Giunta regionale disponesse *“l'introduzione, nell'ambito della disciplina dei rapporti di lavoro della sanità privata accreditata, tra i requisiti di cui al Regolamento n. 1 del 22 giugno 2007 per l'accREDITAMENTO per le strutture della Salute Mentale e della Riabilitazione di cui all'articolo 26 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 (Istituzione del servizio sanitario nazionale), dell'adozione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto dal sindacato maggiormente rappresentativo (CCNL AIOP).”*;
 - 2. una seconda proposta, firmata anche da un esponente della maggioranza, si limitava invece a introdurre *“un criterio premiale nell'assegnazione delle risorse economiche alle strutture sanitarie accreditate con il Servizio sanitario regionale nella macroarea della riabilitazione e*



Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle
Consigliere Vincenzo Ciampi

socio-sanitaria che applicano il Contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) per le lavoratrici e i lavoratori del comparto della sanità privata, con i trattamenti giuridici ed economici più vantaggiosi a tutela dei lavoratori”;

fu quest’ultima proposta ad essere approvata, divenendo l’articolo 6 della legge regionale 29 dicembre 2022, n. 18;

- b) la norma sopra citata – dopo un lungo travaglio durato più di un anno e mezzo – ha trovato finalmente applicazione, per quanto riguarda specificamente la riabilitazione, con la DGR n. 341 dell’11 luglio 2024, il cui Allegato A – Relazione Tecnica reca i criteri di assegnazione della premialità concessa annualmente alle sole strutture che applicano il CCNL AIOP siglato l’8 ottobre 2020 per almeno il 72% del personale dipendente destinato all’assistenza diretta;
- c) tra le altre, il citato Allegato A prevede, sub lettera b), la seguente premialità: *“Maggiorazione del + 1% rispetto al budget contrattualizzato nell’anno 2023 per il setting ambulatoriale, per le strutture che erogano prestazioni ambulatoriali/domiciliari”;*

Ritenuto che:

sia condivisibile lo scetticismo espresso dai lavoratori e delle rappresentanze sindacali in merito all’efficacia di una premialità che appare di valore irrisorio, anche nel confronto con quanto disposto dalla Regione Puglia, dove – si rileva – *“alle aziende che applicano il ccnl Aiop è stata riconosciuta una maggiorazione del 7% sulla tariffa tout court, accompagnata dall’inserimento nei criteri di accreditamento del vincolo della applicazione contrattuale”;*

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto si interroga la Giunta regionale per sapere:

se ritenga opportuno avviare un percorso di effettivo rafforzamento delle politiche di contrasto al dumping contrattuale nel SSR, che elevi l’adozione del CCNL AIOP da mera condizione premiante a requisito obbligatorio per l’accreditamento o, quantomeno, preveda premialità più sostanziose in favore delle strutture che adottano detto contratto.

Vincenzo Ciampi